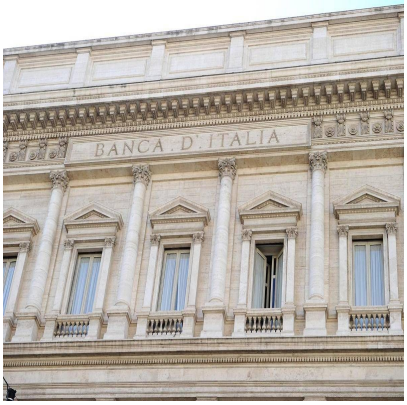

Manovra, Bankitalia: â??Coperture siano certe, limitare interventi temporaneiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Gli interventi di copertura della Manovra â??dovranno essere certiâ?• mentre sarebbe â??opportunoâ?• limitare gli interventi spot. Questo quando detto dal capo Dipartimento Economia e Statistica della Banca dâ??Italia, Andrea Brandolini, in audizione sul Dpfp davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato

â??La manovra delineata nelle sue linee piÃ¹ generali nel Dpfp appare incentrata su una ricomposizione del bilancio e prevede un limitato aumento del disavanzo nel 2027-28 rispetto allâ??andamento tendenziale. Il documento non include informazioni sufficienti per avanzare valutazioni sulle singole misure. In ogni caso, gli interventi di copertura dovranno essere certi. Sarebbe inoltre opportuno limitare gli incrementi di spesa o le riduzioni di entrate di natura temporanea: hanno effetti solo transitori sulla domanda, aumentano il livello del debito e risultano spesso difficili da rimuovereâ?•, le parole di Brandolini.

Come spiega Bankitalia, â??il Dpfp si limita a fare riferimento, tra le misure espansive, alla riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro, al rifinanziamento del fondo sanitario nazionale, agli incentivi agli investimenti privati, a misure a sostegno della natalitÃ e della conciliazione vita-lavoro. Non si fa menzione di specifici interventi a copertura â?•

â??Il quadro programmaticoâ?• contenuto nel Dpfp, continua Brandolini, â??sembra non includere, se non in parte, maggiori oneri per la capacitÃ di difesa, sebbeneâ?• il documento â??giudichi realistico, sulla base degli impegni presi in sede Nato, un graduale aumento della spesa nel prossimo triennio, fino a 0,5 punti di Pil in piÃ¹ nel 2028. In assenza di misure correttive ulteriori rispetto alla manovra, una maggiore spesa per la difesa rispetto a quella incorporata nel tendenziale condurrebbe a una dinamica della spesa netta piÃ¹ sostenuta rispetto a quanto programmatoâ?•.

E ancora: â??Il Dpfp colloca lâ??incidenza del debito sul prodotto a fine anno al 136,2 per cento, in crescita di 1,3 punti percentuali rispetto al 2024, con una dinamica analoga a quella prevista in primaveraâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??Secondo il Dpfp â?? ha illustrato â?? a legislazione vigente lâ??incidenza del debito sul prodotto continuerebbe a salire anche il prossimo anno, per poi cominciare a diminuire nel 2027, quando si collocherebbe al 137 per cento. Il Dpfp non definisce puntualmente la dinamica tendenziale del rapporto tra il debito e il Pil in ogni anno dellâ??orizzonte 2026-28, ma illustra come essa sia guidata essenzialmente da due fenomeni con impatti opposti: da un lato, la componente stock-flussi continuerebbe a incidere in maniera avversa; dallâ??altro, lâ??avanzo primario avrebbe un impatto favorevole, crescente nel tempo. Lâ??evoluzione dellâ??incidenza del debito nel quadro programmatico non si discosterebbe molto dal suo andamento tendenziale. Il rapporto crescerebbe infatti fino al 137,4 per cento nel 2026, per scendere poi al 137,3 e al 136,4 rispettivamente nel 2027 e nel 2028, registrando al termine dellâ??orizzonte un valore leggermente piÃ¹ alto di quello atteso per lâ??anno in corso (e ancora di circa due punti e mezzo superiore a quello del 2019)â?•.

Inoltre, ha evidenziato Brandolini, â??nel complesso del triennio 2026-28 gli avanzi primari contribuirebbero a contenere la dinamica del debito per 4,6 punti percentuali del Pil. Viceversa, sarebbero avversi sia gli impatti del differenziale tra onere medio del debito e crescita nominale del Pil (per 1,6 punti) sia quelli della componente stockâ??flussi (3,3 punti, di cui oltre 2 nel solo 2026)â?•.

default watermark

Continua Bradolini: â??Una riallocazione tra le diverse poste del bilancio puÃ² favorire la produttivitÃ e la crescita. CiÃ² accadrebbe, ad esempio, aumentando le risorse a favore di investimenti, ricerca e istruzione e contestualmente razionalizzando le spese fiscali, rimuovendo gli elementi del sistema tributario che scoraggiano la crescita dimensionale delle imprese, arginando lâ??erosione della base imponibile dellâ??Irpefâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 8, 2025
Autore
redazione